

Vetrata

Carpi Aldo; Tevarotto Angelo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-00712/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-00712/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 712

Codice scheda: 3o210-00712

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00685906

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o280-0000003

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: vetri

OGGETTO

Definizione: vetrata

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Cacciata di Adamo ed Eva dal paradiso terrestre

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27126

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1939

Validità: post

A: 1939

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progettista

Nome di persona o ente: Carpi Aldo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1896/ 1973

Motivazione dell'attribuzione: firma

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Tevarotto Angelo

Tipo intestazione: P

Motivazione dell'attribuzione: iscrizione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: vetro

Tecnica: pittura

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 465

Larghezza: 465

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La vetrata raffigura il tema sacro della Cacciata dal Paradiso terrestre: Adamo ed Eva si trovano al centro della composizione, il corpo proteso in avanti nella fuga, le gambe piegate nell'atto della corsa. Adamo guarda dritto davanti a sé, invece Eva porta il braccio sinistro dietro la sua testa e con il capo si rivolge all'indietro, mentre con la mano destra si copre il corpo con un pannello rosso. Alle loro spalle, sul lato sinistro della composizione, la figura dell'Arcangelo vestito di porpora, li sovrasta: ha il braccio sinistro teso in avanti con il dito indice puntato ad indicare l'allontanamento dall'Eden, mentre nella mano destra impugna la spada. La parte alta della scena è occupata da un tondo di fuoco all'interno del quale appare la figura di Dio Padre, mentre tutt'intorno viene raffigurato il Giardino dell'Eden, rigoglioso di piante e arricchito dalla presenza di molti animali, fra i quali spicca nell'angolo in basso a sinistra il serpente.

Indicazioni sul soggetto: Personaggi religiosi: Dio Padre; Adamo; Eva; Arcangelo. Paesaggio: Giardino dell'Eden.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: firma

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in basso a destra

Trascrizione: DIS A. CARPI / ESE A. TEVAROTTO

Notizie storico-critiche

L'opera fa parte del progetto iconografico pensato dall'allora arcivescovo di Milano Ildefonso Schuster per le vetrate dell'abside della Chiesa dell'Annunciata presso Niguarda, una storia in tre episodi dal peccato originale all'Incarnazione: questa vetrata venne realizzata nel 1939 dal Laboratorio milanese di Angelo Tevarotto su progetto di Aldo Carpi, che prima di arrivare alla versione definitiva del cartone elaborò ben sei o sette studi a colori, utilizzando per le figure umane modelli dell'Accademia di Brera. (Carpi, 1939)

La sua vetrata è la più concitata e sofferta tra le tre rappresentazioni, in quanto Carpi cerca di conferire ai suoi protagonisti un vero senso di colpa e smarrimento dopo il peccato appena commesso, per cui i due progenitori sembrano essere sospinti all'esterno dell'opera dall'imperioso e immobile angelo che li caccia, sotto lo sguardo giudice e impassibile del Padre Eterno. (Crivelli, 1990) Tutto intorno a loro la narrazione si sviluppa in un fittissimo intreccio di animali, piante e fiori del Paradiso Terrestre, dai precisi significati simbolici: i cervi che si dissetano nel ruscello sono un simbolo biblico dell'anima che anela a Dio; le colombe che volano sullo sfondo sono la promessa di una pace futura; l'agnello alle spalle dell'angelo, posto proprio sopra il serpente, è il segnale della futura Redenzione; non mancano infine alcuni tocchi di pura liricità, offerti dalle anatre e dalle ranocchie che nuotano nello stagno e lungo i margini della vetrata. (Pontiggia, 2009)

Nel corso del suo percorso artistico Carpi si confrontò più volte con la vetrata, in particolare incentrata sui misteri evangelici, andando a ribadire uno degli aspetti più affascinanti della sua arte, ovvero il tentativo esprimere una verità invisibile, di materializzare i punti più profondi della sua coscienza e del suo consapevole e intenso senso religioso (Biscottini, 2006): Carpi fu un pittore dello spirito più che della materia, amò Dio e la natura con sincero fervore, conferendo così ai suoi personaggi una vena di poesia, una personale nobiltà a tratti decorativa e simbolica, a tratti irreali e lontana. (Borgese, 1955).

Dal punto di vista tecnico, la ricerca di Carpi non si orienta in questi primi anni del Novecento, verso una direzione futurista, ma più che altro riprende quel modo di fare simbolista inaugurato in Bretagna da artisti del calibro di Gauguin, Bernard e Denis alla fine dell'800: i suoi temi biblici in particolare vi si riallacciano per la loro atmosfera astratta e trasparente, per la ricerca di colori favolosi e irreali, che Carpi gode a obbligare nei limiti ristretti degli scomparti di ferro. A questa ripresa dell'arte francese si aggiunge inoltre la conoscenza e vicinanza con gli artisti del movimento "Novecento", dai quali riprende l'accentuazione del dato anatomico, la nitidezza formale e la compostezza tipica della statuaria. (De Carli, 1990)

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Grande Ospedale Metropolitano Niguarda

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-00712_IMG-0000384209

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2009/09/29

Ente proprietario: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: DSCN2198c

Nome del file originale: OA-3o210-00712_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Della Porta M.

Titolo libro o rivista: Il Nuovo Ospedale Maggiore di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1939

V., pp., nn.: pp. 88, 98

V., tavv., figg.: p. 89

BIBLIOGRAFIA [2 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Carpi A.

Titolo libro o rivista: "La lettura", dicembre 1939

Titolo contributo: Tre artisti. Tre vetrate

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1939

V., pp., nn.: pp. 1062-1064

BIBLIOGRAFIA [3 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Costantini V.

Titolo libro o rivista: "L'Illustrazione Italiana", 21 gennaio 1940

Titolo contributo: L'arte nel nuovo Ospedale Maggiore di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1940

V., pp., nn.: pp. 83-84

BIBLIOGRAFIA [4 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Borgese L.

Titolo libro o rivista: Aldo Carpi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1955

V., pp., nn.: pp. 5-11

BIBLIOGRAFIA [5 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: De Carli C.

Titolo libro o rivista: Lo spirituale nell'opera di Aldo Carpi

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1990

BIBLIOGRAFIA [6 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Crivelli L.

Titolo libro o rivista: "Terra Ambrosiana", anno XXXI n. 3

Titolo contributo: Aldo Carpi nelle chiese di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: pp. 51-57

V., tavv., figg.: p. 53

BIBLIOGRAFIA [7 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Biscottini P.

Titolo libro o rivista

Il Vangelo di Aldo Carpi. Le vetrate provenienti dalla Cappella delle Suore del Cenacolo donate al Museo Diocesano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2006

BIBLIOGRAFIA [8 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pontiggia E.

Titolo libro o rivista: Niguarda: un ospedale per l'uomo del nuovo millennio

Titolo contributo: La chiesa dell'Annunciata, la sala dei Benefattori e le opere d'arte nell'Ospedale-giardino

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2009

V., pp., nn.: pp. 42-49

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando